

sessanta anni era di millequattrocento, un terzo dei quali donne, indiani e schiavi neri; essi coltivavano il mais, allevavano bestiame, e davansi particolarmente alla coltivazione del tabacco, esportandone annualmente per Nuova Inghilterra da circa ottocento pipe. Procurò il governatore di abolire questo traffico riguardandolo come un monopolio, e ciò suscitò grandissimo malumore; e l'arrivo di un naviglio armato comandato da *Gillam* fu il segnale di una insurrezione che scoppiò il mese di dicembre.

*Culpepper* che nel 1671 era stato nominato a misurare generale della Carolina e che comandava gl'insorti, incoraggiato dai mercatanti della Nuova Inghilterra, s'impadronì del tesoro pubblico contenente tremila lire di sterlini e fece imprigionare il presidente non che i sette delegati: alcuni dei primitivi concessionarii convocarono un Parlamento e per parecchi anni esercitarono tutti i poteri di uno Stato indipendente (1).

Gli abitanti del distretto di Pasquotank avevano diretta una Memoria a quelli degli altri tre distretti per indurli alla rivolta, facendo loro conoscere l'oppressione esercitata da *Miller* cui avevano imprigionato dopo essersi impadroniti degli archivii della colonia per avere, com'essi dicevano, un Parlamento libero, capace di rappresentare le loro lagnanze ai proprietari.

1679. Nel corso della sollevazione giunse *Eastchurch*, che nel 1676 era stato nominato governatore ma non potè reprimerla. Per ottenere soccorsi erasi rivolto al governatore della Virginia *Chicherly*, e morì di cordoglio prima di aver potuto raccogliere forze bastanti per ispegnere la ribellione. I capi dell'insurrezione inviarono in Inghilterra *Culpepper* ed *Holden* ad offerire la lor sommissione ai proprietari, ma insistendo perchè *Miller* fosse punito.

Circa l'epoca stessa l'ultimo presidente ed altri funzionarii ch'erano fuggiti di prigione, giunsero in Inghilterra per giustificarsi ed accusare i loro persecutori. *Culpepper*, ultimata la sua missione, s'imbarcò per ritornare alla Carolina, ma fu arrestato in virtù di mandato del Consiglio privato per aver agito come collettore della do-

(1) *Chalmers' Annals*, lib. I, cap. 18.